

Prot. n.

Roma, 19 Aprile 2010

Al Provveditore Regionale dell' A.P.
dott. Luigi Pagano
MILANO

Al Direttore della Casa Circondariale di
MILANO " San Vittore "

e, per conoscenza,

Al Direttore Generale
del Personale e della Formazione
dott. Massimo De Pascalis
ROMA

OGGETTO: Alloggi di servizio - Irregolarità ed inosservanza della disciplina di assegnazione e gestione ex D.P.R. n. 314/2006.

Queste OO.SS. in relazione alla segnalazione diretta pervenuta dall'Ass. xxxxxxxxxxxx in servizio presso la Casa Circondariale di Milano San Vittore e preso atto di quanto ad egli intimato dal direttore dell' istituto e dal Comandante di Reparto con la comunicazione notificata il 16 aprile 2010, circa l'obbligo di lasciare libero l' alloggio occupato presso la caserma annessa all'istituto, **ritengono di rilevare una evidente violazione della normativa disciplinante gli alloggi di servizio di cui al D.P.R. n. 314/2006 e manifestano opposizione al prosieguo della procedura sin qui adottata.**

Infatti e premesso che, a norma dell'art. 9 del citato D.P.R. il rilascio dell'alloggio da parte dell'occupante deve avvenire entro il termine di giorni trenta dalla data di notifica del provvedimento di destinazione ad altro incarico o del collocamento o per il sopravvenuto accertamento della mancanza delle condizioni per richiedere l'assegnazione in concessione, non risulta neanche siano mai state poste in essere le regolari procedure di cui all'art. 6 (Alloggi assegnati in concessione onerosa a domanda del personale) ove reca che ai fini dell'assegnazione al personale che ne faccia richiesta devono essere osservati i seguenti criteri e termini: " Con provvedimento del direttore generale delle risorse materiali, dei beni e dei servizi, sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, sono stabiliti, ogni due anni, i criteri e le modalità per le assegnazioni. 3. L'Amministrazione penitenziaria assicura la preventiva comunicazione al personale presente nella sede di servizio delle seguenti informazioni:a) numero delle unità immobiliari disponibili; b) criteri per la loro assegnazione; c) termini e modalità di presentazione della domanda; d) titoli valutabili e ulteriori regole del procedimento. 4. L'Amministrazione penitenziaria valuta i seguenti titoli: a) anzianità complessiva di servizio; b) anzianità di sede; c) composizione del nucleo familiare; d) presenza, tra i componenti del nucleo familiare, di persone disabili. Eccetera.

In particolare non risulta costituita presso il provveditorato regionale, la commissione per la valutazione delle domande di assegnazione degli alloggi di servizio disponibili nel territorio di competenza.

Per quanto sopra esposto, la scrivente O.S. chiede l'immediata sospensione del provvedimento e la contestuale convocazione delle OO.SS. ad un tavolo di confronto sulla materia in oggetto, significando che diversamente dall'accoglimento della presente richiesta verranno attivate tutte le iniziative di tutela anche legale e di denuncia agli organi amministrativi e di controllo.

p. Il Coordinamento Nazionale
FP CGIL Polizia Penitenziaria
Camillo Sarno